

## COME ERAVAMO

"Eri la nuvola,  
grande e minacciosa,  
ombra nella pianura,  
e mi seguivi:  
non ti potevo sopportare.

Eri la pioggia,  
insistente e fredda,  
scherzo della natura,  
e mi amavi:  
non ti volevo capire.

Eri la terra,  
arida e desolata,  
ingenua creatura,  
e mi consolavi:  
non ti dovevo lasciare."

Queste parole,  
molti anni dopo,  
ho riletto.  
Non so dirti  
se ho pianto,  
o riso.

E' come togliere il telo bianco  
sulle poltrone del salotto,

gettato a coprirle  
prima di un lungo viaggio,

passato svelato,  
al mio ritorno a casa.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name 'Enrico', written in a cursive style.